

*Allegato alla deliberazione di C.C. n. 21 del 8.5.2014*

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL  
CENTRO DI RACCOLTA**

## **ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti solidi urbani ai sensi dell'art. 183, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e secondo quanto stabilito dal D.M. 08.04.2008.

Il Centro di Raccolta comunale è situato in frazione Solimbergo e individuato nell'allegata planimetria.

## **ART. 2 FINALITÀ DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

Il Centro di Raccolta comunale è una struttura costituita da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, per il successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento e per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, gestite da personale qualificato, aperte in orari prestabiliti, autorizzate ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, nonché dall'art. 2 del D.M. 8 aprile 2008.

## **ART. 3 BACINO D'UTENZA, MODALITÀ E ORARIO DI ACCESSO AL CDR**

1. Il Centro di Raccolta è un'area delimitata, con specifici orari di apertura.
2. Possono accedere al Centro di Raccolta tutti i cittadini/utenti dei Comuni convenzionati di Sequals, Meduno e Travesio iscritti nel ruolo della TARSU/TIA/TARES;
3. Di norma non possono conferire rifiuti i residenti fuori dal Comune, fatta eccezione per i casi contemplati al comma 2 e per i privati cittadini di Comuni con i quali è stata sottoscritta apposita convenzione;
4. Il personale addetto alla conduzione del Centro di Raccolta, oltre a verificare il possesso dei requisiti dell'utente a conferire il rifiuto, deve verificare anche la tipologia e la qualità dei rifiuti prima del loro conferimento;
5. All'entrata del Centro di Raccolta viene posto in luogo ben visibile un cartello indicante gli orari di apertura, le tipologie di rifiuti conferibili, le modalità d'uso e di accesso, le eventuali informazioni relative alla sicurezza e le informazioni relative alle possibili sanzioni in caso di scorretto comportamento
6. L'accesso all'utenza è consentito solo durante i seguenti orari e giorni di apertura:  
**Mercoledì** dalle ore 14.30 alle ore 16.30 – orario invernale (ora solare)  
ore 16.00 alle ore 18.30 – orario estivo (ora legale)  
**Sabato** dalle ore 9.00 alle ore 13.00
7. L'accesso fuori dai giorni e orari stabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico, previa autorizzazione del Responsabile del Centro di Raccolta.
8. L'accesso con automezzi all'interno dell'area è consentito a un massimo di n. 3 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento, qualora l'operatore ne ravvisi la necessità ha la facoltà di impedire o concedere l'accesso a un numero di veicoli diverso da quello indicato.

## **ART. 4 RESPONSABILE DEL SERVIZIO - GESTORE**

1. Il Responsabile del Centro di Raccolta è nominato dal Sindaco con proprio provvedimento.
2. Il Responsabile del Centro di Raccolta sovrintende al corretto funzionamento del Centro di

Raccolta coordinando la gestione dello stesso attraverso gli operatori del servizio e svolge tutte le funzioni demandategli dalle norme e dal presente Regolamento.

#### **ART. 5 OPERATORI**

1. Sono operatori i soggetti incaricati dal Comune per la custodia e manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.
2. Gli operatori devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti, ma non sono tenuti a compiere le operazioni di carico e scarico per conto delle utenze.
3. Gli operatori devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente Regolamento e pertanto hanno la facoltà di:
  - a) controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
  - b) segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque direttamente al Responsabile del Centro di Raccolta;
  - c) negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate al recupero o smaltimento cui dovrà essere destinato;
  - d) non consentire l'accesso ai veicoli qualora ne ravvisino la necessità.

#### **ART. 6 TIPOLOGIA DI RIFIUTI CONFERIBILI**

È possibile conferire al Centro di Raccolta solo le tipologie di rifiuti indicati nella successiva tabella. Per alcuni rifiuti sono definiti dei limiti quantitativi di conferimento stabiliti in numero, peso o volume conferibili dal singolo utente in un determinato periodo di tempo.

Le tipologie di rifiuti che possono essere conferite presso il Centro di Raccolta sono quelle di cui al paragrafo 4.2 dell'Allegato I al D.M. 08.04.2008, come integrato dal comma 6 dell'articolo 1 del D.M. 13/5/2009, e più precisamente:

Materiali conferibili	Tipologia di rifiuto	Codice CER	Limite quantitativo
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	Imballaggi in carta cartone e materiali misti	C.E.R. 15.01.06 C.E.R. 20.01.01 C.E.R. 15.01.01	Nessun limite
RIFIUTI METALLICI	Contenitori in latta, fusti, pentolame, attrezzi e oggetti in ferro, biciclette	C.E.R. 20.01.40 C.E.R. 15.01.04	Nessun limite
RIFIUTI LEGNOSI	Cassette, pallet, mobili in legno debitamente smontati	C.E.R. 20.01.38 C.E.R. 15.01.03	Nessun limite
RIFIUTI PLASTICI	Plastica, fogli imballaggi, cassette.	C.E.R. 20.01.39 C.E.R. 15.01.02	Nessun limite
RIFIUTI IN VETRO	Contenitori di vetro damigiane e lastre	C.E.R. 20.01.02 C.E.R. 15.01.07	Nessun limite
SFALCI E POTATURE	Ramaglie, sfalci, potature,	C.E.R. 20.02.01	Massimo 10,00 mc./anno
INGOMBRANTI		C.E.R. 20.03.07	Nessun limite
ABITI E PRODOTTI TESSILI		C.E.R. 20.01.10 C.E.R. 20.01.11	Nessun limite
MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE, CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17.01.06*	Cemento Mattoni Mattonelle e ceramica Miscugli e scorie di cemento	C.E.R. 17.01.01 C.E.R. 17.01.02 C.E.R. 17.01.03 C.E.R. 17.01.07	Massimo 50,00 Kg./per ogni conferimento
FILTRI OLIO		C.E.R. 16.01.07	
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO (diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23*) RAEE R3	Televisori, monitor per computer, elettrodomestici, schede elettroniche:	C.E.R. 20.01.35*	Nessun limite
APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CFC RAEE R1	Frigoriferi e congelatori	C.E.R. 20.01.23*	Nessun limite
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO (diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21*, 20.01.23*, 20.01.35* RAEE R4 – R2)	Lavatrici, lavastoviglie, computer, elettrodomestici vari	C.E.R. 20.01.36*	Nessun limite
TUBI FLUORESCENTI E ALTRI RIFIUTI CONT. MERCURIO		C.E.R. 20.01.21*	Nessun limite
BATTERIE E ACCUMULATORI (solo utenze domestiche)		C.E.R. 20.01.33* C.E.R. 20.01.34	Massimo n.ro 4/anno
PNEUMATICI FUORI USO (solo utenze domestiche)		C.E.R. 16.01.03	

(\*) codici riferiti a tipologie contenenti sostanze pericolose

## ART. 7 TIPOLOGIE DI RIFIUTI NON CONFERIBILI NEL CDR

1. **Non possono essere conferite** e stoccate nel Centro di Raccolta le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

- a) rifiuti misti (tal-quali) codice CER 20.03.01 (rifiuti urbani non differenziati);
- b) rifiuti di natura organica ancorché raccolti in un circuito apposito, ad eccezione dei residui vegetali;
- c) i rifiuti non esplicitamente elencati all'art.6;
- d) scarti di produzione industriale e artigianale;
- e) RAEE (elettrodomestici, computer, Tv) provenienti da distribuzione.

## **ART. 8 ATTIVITÀ AMMESSE**

1. Nel Centro di Raccolta **sono ammesse** le seguenti attività:
  - a) il conferimento finalizzato alla raccolta in aree o contenitori specifici per le tipologie di rifiuti di cui all'art. 6;
  - b) operazioni di semplice separazione e scomposizione manuale delle componenti solide e non pericolose delle tipologie di rifiuti di cui all'art. 6, finalizzate a facilitare o a rendere economicamente vantaggioso il loro riutilizzo o riciclaggio (esempio: separazione delle parti legnose da quelle metalliche e tessili dei mobili), purché effettuate dal gestore o dall'operatore del servizio e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
  - c) operazioni di riduzione volumetrica dei rifiuti, finalizzate all'ottimizzazione della raccolta e del trasporto degli stessi effettuate manualmente, con un trituratore o un container press;
  - d) la distribuzione agli utenti, di materiali e attrezzature (esempio: secchielli, bidoni, sacchetti, compost in confezione, depliant informativi) utili al miglior funzionamento dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti e/o alla sensibilizzazione dell'utenza.

## **ART. 9 OBBLIGHI**

1. Gli utenti **sono obbligati** a:
  - a) rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni e i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
  - b) raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del Centro di Raccolta;
  - c) effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
  - d) conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
  - e) accedere secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

## **ART. 10 DIVIETI**

1. Presso il Centro di Raccolta **è severamente vietato**:
  - a. accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato così come previsto dall'art. 3 comma 2;
  - b. accedere con modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
  - c. depositare rifiuti organici o rifiuti solidi urbani indifferenziati;
  - d. depositare qualunque categoria di rifiuto non previsto dal precedente art. 6;
  - e. rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;

- f. conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali e artigianali anche se assimilabili all'urbano;
- g. scaricare rifiuti di qualsiasi genere e tipologia all'esterno della recinzione del Centro di Raccolta;
- h. conferire e fare la cernita dei rifiuti urbani non differenziati (**CER 20.03.01**);
- i. trattare i rifiuti, fatto salvo quanto specificatamente ammesso;
- j. lo stazionare dopo il conferimento se non autorizzati dal gestore/operatore;
- k. fare la cernita dei rifiuti conferiti.

## **ART. 11 CONTROLLI**

1. L'attività di controllo in materia avviene su:
  - a) segnalazione scritta da parte di qualsiasi cittadino;
  - b) segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
  - c) richiesta da parte del responsabile del Centro di Raccolta;
  - d) diretta iniziativa dell'ufficio di Polizia locale.
2. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori che degli organi di Polizia locale, del contenuto dei sacchi, cartoni o altro rinvenuti in violazione delle norme del presente Regolamento.
3. L'Amministrazione comunale potrà in qualunque momento decidere con apposito atto di avvalersi di mezzi audiovisivi per il controllo del Centro di Raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali ai sensi dell'art. 4 lett. b del D.Lgs. 163/2003.

## **ART. 12 SANZIONI**

Chiunque viola i divieti di cui all'art.10 è punito con la sanzione amministrativa da € 51,00 ad € 516,00.

Le procedure sanzionatorie previste dal presente Regolamento sono applicate dalla Polizia locale e dagli uffici ed agenti di Polizia giudiziaria di cui all'art. 57 C.P.P. nell'ambito delle rispettive mansioni.

Per tutte le sanzioni si applicano i principi e le procedure previste dalla Legge 689/81 e s.m.i.

È comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

## **ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i Regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal Regolamento medesimo in contrasto con lo stesso.